

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 7 APRILE 2014

(proposta dalla G.C. 21 gennaio 2014)

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRÒ Gioacchino	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	DELL'UTRI Michele	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	GRIMALDI Marco	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LEVI Marta	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - LEVI-MONTALCINI Piera - MARRONE Maurizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 279 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5 DELLA L.U.R., CONCERNENTE L'AREA SITA IN STRADA DEL FRANCESE 92 - ADOZIONE.

Proposta dell'Assessore Lo Russo, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Il presente provvedimento riguarda un'area a nord della Città, inserita in un contesto di aree per attività produttive, situata in strada del Francese, per la maggior parte di proprietà della Caldera S.a.s., costituita da un lotto libero con accesso da strada del Francese n. 92 ed in minor parte, corrispondente al civico 102, di proprietà di un privato reso edotto ai sensi di legge del procedimento in corso.

Il P.R.G. vigente destina l'immobile oggetto di variante ad Aree per Servizi Pubblici "S" - lettera "p" parcheggi. L'Allegato Tecnico n. 7 del Piano Regolatore vigente, individua l'area ricadente all'interno del perimetro del centro abitato.

La Caldera S.a.s. ha sede in strada del Francese n. 93, di fronte all'area oggetto del presente provvedimento; attraverso le società controllate Avvito Service A&C S.r.l. e AB&S S.r.l., opera nel settore della lavorazione di materiali per utensili (bulloneria, viti, ecc.) ed impiega sedici dipendenti ed otto collaboratori. Al fine di soddisfare nuove richieste produttive, ha necessità di realizzare un ulteriore capannone da destinare alla produzione, oltre ad uffici, spogliatoi, servizi e mensa ed ha, pertanto, avanzato formale istanza di variante al P.R.G..

Assecondare l'espansione delle imprese produttive, usufruendo delle positive ricadute sul territorio in termini soprattutto occupazionali, particolarmente in questo periodo generalmente recessivo, è preminente interesse della Città.

L'Amministrazione Comunale ha, pertanto, predisposto il presente provvedimento che prevede la variazione della destinazione urbanistica da Aree per Servizi - Servizi Pubblici "S" I lettera "p" parcheggi ad Area Normativa "IN" e per una piccola porzione ad Area Normativa "VI" - viabilità.

La soluzione proposta consente di migliorare la viabilità con la previsione di mantenere il vincolo a viabilità sul terreno al di fuori della proprietà e di destinare tutta la fascia lungo strada del Francese a parcheggi di uso pubblico, in modo da soddisfare comunque le esigenze di parcheggio pubblico del compendio produttivo e, su tale modifica, il Servizio Mobilità ha espresso parere favorevole (allegato i) alla Relazione Illustrativa).

Quanto alla Valutazione Ambientale Strategica, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, "le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS".

Con determinazione dirigenziale cronologico n. 206 del 18 settembre 2013 la Direzione Ambiente ha provveduto all'esclusione della presente variante dalla fase di valutazione della VAS disponendo alcune prescrizioni in fase di progetto edilizio e di cantiere.

Per quanto riguarda la coerenza della presente variante con il "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 20 dicembre 2010 (mecc. 2010 06483/126), ai sensi della Legge quadro

sull'inquinamento acustico n. 447/1995 e della Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 di adeguamento al D.P.R. n. 142/2004, si richiama il parere favorevole espresso in data 11 settembre 2013, prot. 4248, dal competente Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ed allegato alla Relazione Illustrativa.

In relazione a quanto sopra la variante prevede:

- a) la modifica di destinazione urbanistica dell'immobile (per una superficie complessiva di circa mq. 3.390) da Aree per servizi - Servizi Pubblici "S" - lettera "p" parcheggi ad Area Normativa "IN", edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive;
- b) la conseguente attribuzione all'area summenzionata dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi afferenti all'area normativa "IN";
- c) la modifica di destinazione urbanistica dell'immobile (per una superficie complessiva di circa mq. 30) da Aree per servizi - Servizi Pubblici "S" - lettera "p" parcheggi ad Area Normativa "VI", aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed alla circolazione;
- d) la conseguente attribuzione all'area summenzionata dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi afferenti all'area normativa "VI".

Il presente provvedimento determina un decremento della dotazione di aree per Servizi pubblici pari a circa mq. 2.742.

Per effetto delle varianti approvate successivamente all'approvazione del P.R.G. e tenuto conto del presente provvedimento, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale e s.m.i. rispetto al Piano Regolatore vigente.

Il provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti, soddisfa le condizioni di cui all'articolo 17, comma 5, della L.U.R., come di seguito verificato e pertanto costituisce variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della stessa Legge:

- a) le modifiche introdotte dalla presente variante non modificano l'impianto strutturale del P.R.G. vigente;
- b) non si modifica la funzionalità delle infrastrutture a rilevanza sovracomunale;
- c) la variante non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per 0,5 metri quadrati per abitante, come specificato nel prospetto numerico sotto riportato;
- d) la variante non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per 0,5 metri quadrati per abitante, come specificato nel prospetto numerico sotto riportato;
- e) la variante non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'approvazione del P.R.G. vigente, pari a 1.151.400 abitanti;
- f) la variante non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività economiche produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 2%;

- g) la presente variante non interessa aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;
- h) la presente variante non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Si evidenziano, inoltre, i dati quantitativi che seguono:

- Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995 44,77 mq/ab,
- Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 44,41 mq/ab,

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,
- Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.135.705 abitanti,

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq,
- Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.750.873 mq,

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento del Foglio 1 della Tavola n. 1 del P.R.G. in conformità alla variante precedentemente descritta.

La presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 6 per l'acquisizione del relativo parere.

Il predetto Consiglio Circoscrizionale, con provvedimento dell'11 marzo 2014, che si allega (all. 3 n.), ha espresso parere favorevole in relazione alla variante in oggetto "subordinato all'assunzione dell'impegno da parte della società Proponente di realizzazione in tempi brevi il previsto ampliamento del capannone industriale, al fine di poterne conseguire i benefici in termini di incremento dell'attività produttiva e dell'occupazione".

A tale proposito si rileva che, prima dell'approvazione della presente variante, la Proprietà si impegnerà a sottoscrivere idoneo atto unilaterale d'obbligo nel quale verranno specificati gli impegni per la realizzazione del capannone e la previsione dei tempi di attuazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella

competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di adottare la variante parziale n. 279 al vigente Piano Regolatore Generale di Torino, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.U.R., concernente l'area sita in strada del Francese 92 (all. 1 - n.);
- 2) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.);
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE E POLITICHE
URBANISTICHE
F.to Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DIREZIONE
URBANISTICA
F.to Gilardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, il Sindaco Fassino Piero, Ricca Fabrizio, Troiano Dario, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

PRESENTI 26

VOTANTI 24

ASTENUTI 2:

D'Amico Angelo, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, il Sindaco Fassino Piero, Ricca Fabrizio, Troiano Dario, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

PRESENTI 26

VOTANTI 24

ASTENUTI 2:

D'Amico Angelo, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Levi
